

# P.I.R.

## Piano Individuale di Risparmio

The image shows a screenshot of a financial news website. On the left, there is an article titled "Pir, attesi 16 miliardi di raccolta" with a sub-headline "Le proiezioni indicano flussi per 6 mld da fondi pensione e casse previdenziali e per 10 mld dal retail. Sulle società italiane potrebbero confluire 7 miliardi, di cui 2,1 sulle pmi". The article is by Paola Valentini. On the right, there is a large advertisement for "Breakfast Economy" with the text "L'economia, nello spazio di un caffè." and a "GUARDA GLI EPISODI" button. Below the advertisement, there are several small news snippets about market movements.

23/02/2017  
Pag. 1

MF MILANO FINANZA

diffusione:98970  
tiratura:162805

NAVIGA HOME RICERCA

ABBONATI ACCEDI

FINANZA & MERCATI

IN PRIMO PIANO AZIONI OBBLIGAZIONI FONDI & ETF TASSI & VALUTE MATERIE PRIME FINANZA PERSONALE STRUMENTI LETTERA AL RISPARMIO

**FOCUS OGGI**  
**Per i Pir attesa raccolta di 16 miliardi di euro**  
Le proiezioni indicano flussi per 10 miliardi dal retail e per 6 da casse previdenziali e fondi pensione. Lo ha detto Corcos (Assogestioni)  
Valentini a pagina 4

LA STIMA È STATA COMUNICATA DA CORCOS IN QUALITÀ DI PRESIDENTE DI ASSOGESTIONI

### Pir, attesi 16 miliardi di raccolta

Le proiezioni indicano flussi per 6 mld da fondi pensione e casse previdenziali e per 10 mld dal retail. Sulle società italiane potrebbero confluire 7 miliardi, di cui 2,1 sulle pmi

DI PAOLA VALENTINI

Piani Individuali di Risparmio (Pir) potranno produrre una raccolta di 16 miliardi di euro tra retail e investitori istituzionali. La stima è di Assogestioni, che ieri a Milano ha organizzato un convegno su questi nuovi strumenti di incentivazione del risparmio. «Stimiamo che circa 6 miliardi di euro potranno arrivare da casse e fondi pensione, dato

mettersi al passo con i tempi, come ha sottolineato Fabrizio Pagani, capo della segreteria tecnica del ministero dell'Economia, che ha lavorato in prima persona sui Pir. «L'accesso al mercato dei capitali è la chiave per la modernizzazione dell'economia italiana, perché porta maggiori risorse e anche un miglioramento della governance», ha precisato Pagani. L'esponente del Tesoro ha poi osservato che in meno di due mesi dall'avvio della normati-

L'economia, nello spazio di un caffè.

× Breakfast ×  
ECONOMY

GUARDA GLI EPISODI

Piazza Affari è la Borsa che ha corso di più dalla vittoria...

Hera punta sulle reti 4.0: più ricavi da asset regolati il...

Borse caute prima di Eurogruppo. Milano paga lo stacco...

Borse, Tokyo in ripresa (+0,45%), sale l'export giapponese...

L'IMPATTO DEI PIR A PIAZZA AFFARI

### Il boom dei Piani individuali di risparmio (Pir) mette le ali alle Pmi quotate in Borsa

di Maximilian Cellino | 20 maggio 2017

U.T.E.

Docente: ROBERTA SABATINO

# Cosa sono?

- I PIR sono dei “**contenitori fiscali**” all’interno dei quali i risparmiatori possono collocare diverse tipologie di strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, quote di OICR, contratti derivati) nonché somme di denaro liquide rispettando però determinati vincoli di investimento.

# L'esperienza francese e quella inglese



- PEA. In Francia i PIR sono nati nel 1992 e contano circa 120 miliardi di euro di masse in gestione. Ammonta a 4,5 milioni il numero dei PIR detenuti.
- ISA. Nel Regno Unito nascono nel 1997 e gestiscono circa 615 miliardi di euro. Il 43% della popolazione adulta, pari a oltre 21 milioni di persone, detiene un PIR.

# Riferimenti Legislativi

- Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. “legge di bilancio 2017”)
- L’art. 57, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, recante “*Disposizioni urgenti in materia finanziaria,*”, ha apportato una serie di modifiche ed integrazioni alle norme di cui all’art. 1, commi da 88 a 114, della legge 11 dicembre 2016, n. 232

# Perché nascono i P.I.R.?

- Favorire l'investitore attraverso un forte incentivo fiscale.
- Favorire la crescita per il Paese.

# Favorire la crescita per il Paese

- *Per le banche italiane è difficile sostenere la crescita fornendo un credito adeguato all'economia a causa di una quantità elevata di crediti deteriorati.*
- *Risulta difficile immaginare un'accelerazione della crescita che non sia sostenuta da un'espansione del credito, bisogna dunque trovare altre forme di finanziamento alle imprese.*
- Le PMI faticano a reperire il credito necessario per sostenersi e vedrebbero destinarsi buona parte dei flussi in entrata sui PIR, un'opportunità questa per indirizzare il risparmio privato verso l'economia reale e per favorire le imprese italiane difendendole dalle operazioni di shopping messe in atto da gruppi esteri.

# Come?

- Le somme o i valori conferiti nel piano devono essere destinati ad investimenti qualificati:  
Pertanto, in ciascun anno solare di durata del piano, per almeno i due terzi dell'anno stesso, le somme o i valori destinati nel PIR dovranno essere investiti, per almeno il **70%**, in strumenti finanziari emessi o stipulati con imprese italiane od estere (UE o SEE) con stabile organizzazione in Italia che svolgono attività diverse da quella immobiliare; di questo 70%, il 30% (che equivale al **21%** del valore complessivo degli investimenti del piano) deve essere investito in strumenti finanziari di imprese italiane od estere (UE o SEE) con stabile organizzazione in Italia diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

## Gli altri vincoli

- Gli investimenti devono essere effettuati da persone fisiche residenti in Italia e ciascuna può essere titolare di un solo piano.
- Sono escluse le partecipazioni qualificate: ovvero quelle che rappresentano una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2 o al 20 % ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5 o al 25 %, tenuto conto anche delle percentuali di partecipazione o di diritti di voto possedute dai familiari della persona fisica (coniuge, parenti entro il terzo grado e affini entro il secondo grado).



## Gli altri vincoli

- Limiti alla concentrazione: il patrimonio del PIR non può essere investito per una quota superiore al 10% del suo valore complessivo in strumenti finanziari emessi o stipulati con lo stesso emittente o con altra società appartenente al medesimo gruppo o in depositi e conti correnti.

# Vincoli temporali

- La legge richiede che gli strumenti finanziari in cui è investito il piano siano detenuti per almeno cinque anni.
- In caso di rimborso (a scadenza) degli strumenti finanziari oggetto di investimento prima del quinquennio, il controvalore conseguito deve essere reinvestito negli strumenti finanziari ammessi entro 90 giorni dal rimborso (anziché entro 30 giorni come inizialmente stabilito).

# Vincoli relativi agli importi investiti

- Ciascuna persona fisica non può investire più di **30.000 euro** all'anno ed entro un limite complessivo di **150.000 euro**.

# Benefici fiscali

- Regime di **esenzione fiscale** per i redditi di capitale e i redditi diversi derivanti dagli investimenti effettuati nei PIR.
  - **Esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni** per il trasferimento *mortis causa* degli strumenti finanziari detenuti nel piano.
- Le minusvalenze, le perdite e i differenziali negativi di strumenti finanziari compresi nel PIR sono deducibili dai redditi diversi imponibili realizzati nel medesimo PIR nello stesso periodo d'imposta e nei successivi ma non oltre il quarto.

# Benefici fiscali

- Alla chiusura del piano le residue perdite possono essere portate in deduzione non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello del realizzo nell'ambito di altro rapporto, in regime di risparmio amministrato o in regime dichiarativo, intestato allo stesso titolare del piano.


# Penalizzazioni

- Il mancato rispetto dei limiti di investimento comporta **la decadenza dal beneficio fiscale** relativamente ai redditi degli strumenti finanziari detenuti nel piano stesso e l'obbligo di corrispondere le imposte non pagate, unitamente agli interessi.

# Gli intermediari

- I piani di risparmio devono essere gestiti dagli intermediari finanziari e dalle imprese di assicurazione i quali devono investire le somme assicurando la **diversificazione** del portafoglio.
- Il collocatore e la SGR che gestisce il fondo sono entrambi legittimati a effettuare la gestione fiscale del PIR.
- Il **trasferimento** di un piano di risparmio a lungo termine da un intermediario ad un altro non rileva ai fini del computo del periodo minimo di detenzione.

# Aspetti operativi

COGNOME E NOME SOGETTO INCARICATO	 <b>CONTRATTO DI DEPOSITO, CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI QUOTE O AZIONI DI OICR PER LA COSTITUZIONE DI UN "PIR"</b> (Al sensi dell'art. 1, comma 100 della legge 23/2/2016) Spettabile Azimut Capital Management SGR S.p.A. (di seguito "SGR") Capitale sociale euro 2.000.000,00 i.v. - Sede sociale: Via Cusani, 4, 20121 MILANO - Codice fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 04631200963 - R.E.A. n. 1762351 - iscritta all'Albo Banca d'Italia delle SGR al n. 195 - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia.	MODULO
Io sottoscritto (il Cliente), i cui dati anagrafici sono di seguito riportati:		
COD. CLIENTE <input type="text"/> COD. FISCALE <input type="text"/> COD. DOSSIER <input type="text"/>		
COGNOME _____ NOME _____		
DATA DI NASCITA <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> LUOGO DI NASCITA _____ PROV. <input type="text"/>		
CITTADINANZA _____ RESIDENZA (VIA E N. CIVICO) _____		
C.A.P. E LOCALITÀ _____ PROV. <input type="text"/> STATO _____		
<input type="checkbox"/> C.IDENT. <input type="checkbox"/> PASSAPORTO <input type="checkbox"/> PATENTE GUIDA <input type="checkbox"/> LIBR.PENS. <input type="checkbox"/> ESTREMI DOCUMENTO N° _____		
DATA RILASCIO _____ LUOGO RILASCIO _____ DATA SCADENZA _____		
INDIRIZZO E-MAIL _____ CELLULARE _____		
Chiedo che tutte le comunicazioni inerenti il presente rapporto siano inviate al seguente recapito, che è estraneo al Consulente Finanziario <sup>(1)</sup> (barrare se non utilizzato):		
COGNOME _____ NOME _____		
INDIRIZZO (VIA E N. CIVICO) _____		
C.A.P. E LOCALITÀ _____ PROV. <input type="text"/> STATO _____		
INDIRIZZO E-MAIL _____ CELLULARE _____		
<b>PREMESSO CHE:</b>		
* mi è stato consegnato l'opuscolo informativo redatto dalla SGR ai sensi del Regolamento CONSOB n. 16190/2007 (di seguito indicato "Regolamento Intermediari") e del Regolamento Congiunto Banca d'Italia e Consob del 29 ottobre 2007 nonché mi sono state fornite informazioni riguardanti il presente contratto (di seguito anche "CONTRATTO") al fine di informarmi circa la natura, i rischi, le implicazioni del servizio accessorio di Custodia e Amministrazione di Strumenti Finanziari così come definito all'art. 1 comma 6 lettera a) del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"). In particolare mi è stata fornita specifica informativa: - sui termini e contenuti del presente CONTRATTO; - sulla SGR e sui servizi prestati nonché sulle modalità necessarie per comunicare in modo efficiente con gli uffici della SGR, in merito ad ogni profilo rilevante per la prestazione dei servizi da me richiesti; - sulle modalità di salvaguardia degli strumenti finanziari e delle somme di denaro della clientela affidati alla SGR; - sul sistema di indennizzo degli investitori e/o di garanzia dei depositi pertinente, con una descrizione generale delle modalità di copertura dello stesso; - sugli strumenti finanziari trattati con una descrizione generale della loro natura e dei loro rischi; - sui costi e sugli oneri connessi alla prestazione del servizio relativo al presente CONTRATTO, nonché sugli eventuali incentivi versati e/o percepiti; - sulla mia classificazione di "Cliente al dettaglio" ovvero "Cliente professionale" e sulla politica di classificazione della clientela adottata dalla SGR, nonché del mio diritto di chiedere per iscritto una diversa classificazione; - sulla politica in materia di conflitti di interesse, fatto salvo il mio diritto di richiedere maggiori dettagli in proposito; - sulle principali regole di comportamento del consulente finanziario nei confronti dei clienti o potenziali clienti; - sulla strategia di trasmissione degli ordini della SGR; - sul trattamento dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196).		
* ho rilasciato le informazioni di cui all'art. 41 del Regolamento Intermediari relative alla conoscenza ed esperienza finanziaria, necessarie per effettuare la valutazione di appropriatezza avendo già stipulato con la SGR un apposito e separato contratto che regola il servizio di commercializzazione di OICR propri e/o di terzi;		

- Apertura deposito Pir in Azimut Capital Management Sgr
- Nessun costo di apertura e mantenimento

(1) Da compilare solo se il dossier è nuovo. Nel caso in cui non venga compilato l'indirizzo dossier, tutte le comunicazioni saranno inviate alla residenza dell'Investitore.

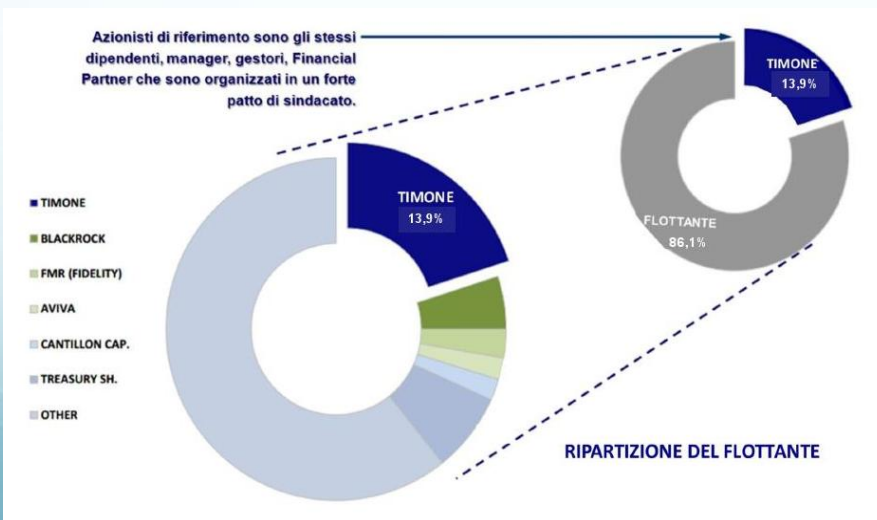




# Perché con Azimut?



- comprovata esperienza e capacità del gestore, dottor Fausto Artoni in Azimut dal 1999



- indipendenza di Azimut, per cogliere davvero un'opportunità
- ... essere investiti, per almeno il **70%**, in strumenti finanziari emessi o stipulati con imprese italiane ... di questo 70%, il 30% (che equivale al **21%** ... di imprese italiane od estere (UE o SEE) con stabile organizzazione in Italia diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB ...

# *Roberta Sabatino*

*European Financial Advisor*

*AZIMUT*

*Via Foro Buonaparte, 24 – 20121 Milano*

*Tel. 02 888951 – Fax 02 36540111 – Cell. 393 1004954*

*Uff. Personale: Via F. Filzi, 9/A – 20812 Limbiate (MB)*

[robertasabatino.efpa@gmail.com](mailto:robertasabatino.efpa@gmail.com)

[roberta.sabatino@azimut.it](mailto:roberta.sabatino@azimut.it)